



Camisano Vicentino, 23.10.2020
INGCOS/NOR/ari prot. 2140

SPETT.LE
REGIONE VENETO - Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente - U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 - VENEZIA
VIA PEC ambiente@pec.regione.veneto.it
c.a. Dott.ssa Annalisa Bogo
Ing. Cristiano Florian

Oggetto: "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo - Salgareda e opere connesse" – Decreto MATTM n° 257 del 05.09.2019 – avvio della verifica d'ottemperanza alla condizione ambientale n° 15 (parere CTVIA n° 2850 del 26/10/2018)

Con la presente si avvia la verifica d'ottemperanza alla:

- **condizione ambientale CTVIA n° 15**

"Allo scopo di ridurre la vulnerabilità delle condotte in caso di sisma, si eseguano in fase di esercizio controlli non distruttivi accurati su tutte le saldature volti ad escludere la presenza di difetti che potrebbero costituire punti di debolezza tra i segmenti delle condotte.

Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche ed acustiche e le vibrazioni in fase di cantiere, ferme restando le misure di mitigazione esposte nel progetto:

- a) il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché le modalità di gestione del cantiere, atte a ridurre la produzione e la propagazione di polveri, quali l'umidificazione costante della fascia di lavoro e dei cumuli di terreno scavato in prossimità dei ricettori e, in caso di presenza di evidente ventosità, la protezione superficiale dei cumuli di terreno scavato tramite teli plastici ancorati a terra;*
- b) relativamente alle emissioni acustiche, durante le fasi di cantiere delle condotte in prossimità di ricettori, dovranno essere realizzate barriere antirumore mobili per una lunghezza pari almeno alla lunghezza di scavo giornaliero;*
- c) dovranno essere adottate le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte;*
- d) la società proponente dovrà concordare con ARPA un piano di monitoraggio da eseguire in corso d'opera al fine di verificare la correttezza delle stime effettuate*

ed il rispetto dei limiti di legge e di definire, qualora necessario, ulteriori misure da adottare per ridurre l'impatto del rumore, delle vibrazioni, delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi."

Si esplicita quanto segue: La valutazione del rischio sismico e la verifica strutturale della condotta sottoposta alla sollecitazione sismica, permettono di valutare come nullo o trascurabile il rischio di danni conseguenti ad eventi sismici, come riportato nelle conclusioni delle rispettive relazioni di calcolo (Rif. Relazione di pericolosità sismica LSC-201, Verifica strutturale allo scuotimento sismico LSC-203).

Si conferma che la verifica dell'integrità delle saldature viene eseguita sistematicamente mediante controlli non distruttivi, il che permette di escludere la presenza di difetti che potrebbero costituire punti di debolezza tra i segmenti delle condotte. Oltre ai CND, sono previsti anche verifiche mediante controlli distruttivi, sia durante la qualifica delle procedure di saldatura, sia durante l'esecuzione delle stesse (tagli o prove di produzione).

Si precisa che l'esecuzione dei CND avviene prima della messa in esercizio, e non durante lo stesso, a garanzia della conformità dell'opera prima dell'utilizzo, e come da procedura e normativa vigente.

Si sottolinea che, essendo l'opera in progetto una condotta interrata di diametro massimo DN 300, l'esecuzione di controlli CND non è fattibile durante l'esercizio perché sui piccoli diametri (<20" – DN 500) non è possibile l'esecuzione di verifiche dall'interno mediante intelligent pig, mentre le verifiche dall'esterno richiederebbero lo scavo per la messa a giorno delle saldature, e quindi della condotta in esercizio. Quest'ultima attività comporterebbe un rischio di alta magnitudo non mitigabile anche in considerazione di tutte le precauzioni adottabili, senza contare l'impatto ambientale connesso agli scavi.

I dettagli su saldature, controlli CND, prove di produzione sono forniti nelle procedure interne SNAM, facenti parte della documentazione contrattuale dell'Appaltatore, tra cui il documento GASD C.05.01.00 Saldature di linea e impianti SAL che si allega.

Le condizioni di cui ai punti a) b) c) d) sono già state avviate con precedenti comunicazioni.

Documenti di riferimento: Relazione di pericolosità sismica LSC-201, Verifica strutturale allo scuotimento sismico LSC-203, GASD C.05.01.00 Saldature di linea e impianti SAL.

Restando a piena disposizione per ogni chiarimento specifico, porgiamo cordiali saluti.



Ingegneria e Costruzioni
Trasporto
Progetti Infrastrutture Nord Orientali
Project Manager
Marco Lamonica

Allegati:

file wetransfer: <https://we.tl/t-xC9nQEUpuC>

N° 1 copia CD